



## **Fondo Giovane Italia – Giuseppe Bollini (GVN)**

### **Fotografie e documenti**

La Giovane Italia nasce dopo l'8 settembre 1943 sui monti di Miazzina da una decina di giovani riuniti attorno al sacerdote di Busto Arsizio don Enzo Alboni. Tra essi vi è anche Nino Chiovini, il partigiano "Peppo". Nel febbraio 1944 la formazione si trasferisce al rifugio del Pian Cavallone. In marzo la formazione (che ha raggiunto le 50 unità) è guidata da "Guido il Monco" (Alfredo Labadini). Il 21 maggio un attacco fascista costringe la Giovane Italia alla ritirata: dopo l'incendio del rifugio del Pian Cavallone i partigiani scendono nei paesi a ridosso di Verbania, protetti dalla popolazione. Agli inizi di giugno la banda conta 80 uomini, con il comando affidato al tenente Gaetano Garzoli di Arizzano "Rolando" che, con "Guido il Monco" e Mario Flaim, organizza militarmente la formazione nel momento del suo massimo sviluppo. Il rastrellamento del giugno 1944 segnò la sorte della formazione partigiana. Dopo la morte di Mario Flaim, ucciso durante la battaglia del Monte Marona, la Giovane Italia si unì alla Brigata Cesare Battisti e alla Brigata garibaldina Valgrande Martire.

Il piccolo fondo archivistico conserva documentazione inerente il partigiano cattolico della Giovane Italia Giuseppe Bollini, nato a Legnano nel 1922, iscritto all'Azione Cattolica, catturato dai nazifascisti nel gennaio 1945 e fucilato per rappresaglia a Traffiume di Cannobio l'8 febbraio dello stesso anno.

## Consistenza

### Busta GVN.1

#### Fascicolo GVN.1.1 Giuseppe Bollini

- Donazione signora Bergamaschi. Lettera del prevosto di Cannobio "Gio. Bellorini" inerente la fucilazione del partigiano Giuseppe Bollini, 15 febbraio 1945. Fotografia di Giuseppe Bollini. Copie di saggi e testimonianze postume su Giuseppe Bollini. 10 cc.

### Bibliografia

MAURO GAVINELLI, *Tre vite per la libertà: Carlo Guidi, Giuseppe Bollini, Marcello Colombo*, Landoni, Legnano 1982.

GIORGIO VECCHIO, *Vita e morte di un partigiano cristiano. Giuseppe Bollini e i giovani dell'Azione Cattolica nella Resistenza*, In dialogo, Milano 2015.